

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Una sera d'estate a Busto Arsizio, a parlar di libri e ideali al circolo Gagarin

Redazione VareseNews · Tuesday, July 9th, 2024

Metti una sera d'estate a Busto Arsizio. Con una birretta davanti, seduti ai tavolini messi sparsi in un cortile bustocco, pronti a vivere una serata di spensieratezza e cultura.

È quanto ha offerto ai propri soci il **circolo Gagarin**, che venerdì 5 luglio ha regalato momenti di spessore grazie ad un approfondimento letterario.

Ospite della serata lo scrittore milanese **Davide Coppo**, che ha presentato il suo libro "**La parte sbagliata**". Intervistato da **Francesco Tosi**, il giovane autore ha navigato fra le pagine del suo scritto, aprendo il suo cuore al pubblico con naturalezza e sincerità.

In effetti, il contenuto del libro parte da eventi direttamente vissuti da Coppo e la componente autobiografica sembra essere il fuoco che anima le vicende del protagonista della storia.

Questa la trama: «in questo romanzo di formazione il protagonista lascia la periferia di Milano e arriva in città per iscriversi in un grande liceo del centro: si ritrova senza punti di riferimento, in un territorio e una comunità in cui non sa ritrovare riferimenti né amicizie. Li troverà presto in un gruppo neofascista, prima per caso, e poi coltivando da sé la propria stessa radicalizzazione».

Sarà l'attualità dell'argomento, con l'**inchiesta di Fanpage** arrivata a mettere sotto la lente di ingrandimento la deriva dell'estrema destra presente nella nostra società, sarà – vista la presenza di tanti ragazzi – il bisogno di indugiare su cosa significhi essere un adolescente oggi o, semplicemente, il **richiamo che una serata dedicata ai libri regala sempre**, ma **il circolo Gagarin vantava un gran numero di persone**, attenti ad ascoltare Coppo e Tosi confrontarsi.



Davide Coppo, a sinistra, e Francesco Tosi

L'autore, editor e giornalista di Rivista Studio, ha saputo condividere con franchezza **quali meccanismi mentali possano contribuire ad avvicinare una persona a certi estremismi**: il protagonista del suo libro, ad esempio, parte da una profonda solitudine e il sentirsi accolto e riconosciuto dai "nuovi amici" lo attrae profondamente. E nella nuova situazione, con nemici a cui dare battaglia, può scattare **quella definizione di sé che un adolescente necessita fortemente**: «Mi sentivo definito dall'odio» ammette il personaggio delineato da Coppo.

Ma con questo romanzo, scelto come formula di scrittura per contestualizzare il mondo interiore e le caratteristiche di vita dei protagonisti, **lo scrittore ha affermato di non voler esprimere giudizi o accuse**, ma di indurre una riflessione e un ragionamento che sappia seminare *ratio*.

Il circolo Gagarin, intanto, ascoltava attento, nel caldo di una sera di luglio, a parlar di ideali e identità, fra leggerezza e voglia di capire.

This entry was posted on Tuesday, July 9th, 2024 at 4:07 pm and is filed under [Lombardia](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.